

Noi alunni della classe 4A del Liceo Scientifico “F. Masci” di Chieti, abbiamo deciso di prender parte al progetto ASOC, dopo che la professoressa Stefania Ricciotti, richiamando l’esperienza già fatta con gli studenti degli anni passati, ci ha presentato l’iniziativa, proponendoci il filmato di presentazione del lavoro che i nostri colleghi avevano preparato. Nell’entusiasmo per il percorso compiuto abbiamo percepito il valore che l’iniziativa avrebbe potuto avere: l’accostamento di noi giovani al contesto politico e decisionale, solitamente molto distante e astratto, così da far crescere in ognuno quel senso di cittadinanza attiva e consapevole non sempre adeguatamente sviluppato.

BLOGGER

Il progetto *Riqualificazione di Via Toppi* riguarda un’area della città in cui sembra verificarsi un’inversione di tendenza rispetto alla diffusa immagine di decadenza ormai trasmessa dalla stessa. Nelle strette vie che la sera si popolano di giovani si può intravedere l’emergere di un’idea di rinascita, di una Chieti che rifiorisce e costruisce una opportuna sinergia tra le varie istituzioni. Una città capace di un marketing territoriale forte, legato alle potenzialità sia dei propri beni culturali che delle importanti competenze professionali nonché dei talenti giovanili che la popolano. Una realtà innovativa, forse un timido manifestarsi di un processo di cambiamento che intendiamo monitorare.

La denominazione del nostro team, “**TeaMasci**”, è sorta dall’unione del nome della nostra scuola (Masci) con il termine “team”. Eliminando una “m” abbiamo voluto proporre un collegamento con la parola inglese “tea”, per evocare quel momento di aggregazione e condivisione, proprio del tradizionale momento del tè, che oggi sembra portatore di un nuovo trend di sviluppo per una delle strade tipiche della struttura urbana medioevale della città, via Toppi, divenuta appunto un luogo di ritrovo per i giovani grazie alla nascita di pub e locali dedicati alla piccola ristorazione. Abbiamo voluto indicare anche una certa continuità, nell’attenzione ai problemi della città, con il lavoro svolto dai nostri colleghi di “*OpenMasci*”. Nel logo il focus sulla Torre de’ Toppi e la porta medievale, evidenzia il rapporto tra l’antico e il moderno. Ideale scenografia, appunto, per momenti di convivialità vissuta sul filo di un legame da rinforzare e valorizzare.

STORY TELLING

Chieti, 8 novembre 2017 - Tramite le indicazioni del webinar della I lezione riguardo gli obiettivi e le “regole del gioco” del percorso ASOC e, con l’aiuto dell’insegnante e delle pillole-video, abbiamo cercato di approfondire il tema delle politiche pubbliche, discutendo sulla natura e sull’importanza delle Politiche di Coesione nel contesto italiano e europeo. Per quanto riguarda l’aspetto informativo, ci siamo soffermati sull’esplorazione del sito di OpenCoesione alla ricerca di dati e informazioni sull’impiego delle risorse delle politiche di coesione, riflettendo sul paradigma dell’*open government*. Abbiamo così “scoperto” gli open data ed il loro valore ai fini della trasparenza delle amministrazioni pubbliche e di un possibile controllo da parte dei cittadini. Cercando nei report di Monithon progetti relativi al nostro territorio (città, provincia, regione) abbiamo avuto anche un riscontro del progetto seguito dai nostri compagni negli anni precedenti.

Chieti, 10 novembre 2017- Nell’esercitazione di **data expedition** tutta la classe si è mostrata attiva e coinvolta. Dividendoci in piccoli gruppi abbiamo sviscerato attentamente ogni proposta e, seguendo le tempistiche stabilite, ci siamo soffermati sui progetti che meglio potessero rispettare il contesto e i mezzi che abbiamo a disposizione. La natura dei progetti spaziava tra vari ambiti: cultura e turismo, occupazione, ambiente, città e aree rurali, ricerca e innovazione, istruzione.

Tra questi ne abbiamo selezionati alcuni che ci sono sembrati più emblematici per le esigenze e le criticità del nostro territorio: “Acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale”, per migliorare i servizi di trasporto

a livello regionale e promuovere modalità sostenibili; “Crescere nella legalità”, al fine di garantire le migliori condizioni di sicurezza a cittadini e imprese attraverso la riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività di fenomeni criminali; programma di “Assistenza tecnica, misure PAR FSC”, con lo scopo di ottimizzare l'efficacia e l'efficienza della programmazione e la qualità degli interventi per offrire opportuni servizi alla collettività; ed infine “*Riqualificazione di via Toppi*”, con l'intenzione di elevare la qualità della vita valorizzando il patrimonio di identità e rafforzando la relazione della cittadinanza con i propri luoghi.

Chieti, 14 novembre 2017- Ogni gruppo, dopo aver abbozzato sul canvas le linee del proprio progetto, le ha presentate alla classe. Da questo scambio di idee sulle linee di forza di ogni programma, la scelta si è orientata su la “*Riqualificazione di via Toppi*” nel Comune di Chieti, progetto che sembrava racchiudere risposte alle esigenze da noi avvertite come più urgenti.

La valorizzazione del contesto cittadino nel rafforzamento dell'identità dei cittadini con i propri luoghi, ci è sembrata particolarmente importante in questo momento in cui la città ed il suo centro storico sembrano vivere una fase di impoverimento di diverse attività e di spopolamento. La strada oggetto di intervento, inoltre, si trova nell'ambito di un quartiere storicamente molto suggestivo che conserva la struttura medioevale e che negli ultimi anni ha visto nascere alcuni locali di intrattenimento, esercitando una certa attrattiva proprio sui giovani. Ci è sembrata così veramente importante la possibilità di consolidare questo legame dei ragazzi con un luogo antico della città, come vero punto di forza sia per rispondere alla crisi di attrattività lamentata in particolare dalla popolazione giovanile, sia in funzione dello sviluppo di nuove occasioni di lavoro e di imprenditoria che la città può ancora offrire.

Ricollegandoci idealmente alla precedente iniziativa nella scelta di un progetto sulla riqualificazione del centro urbano, cercheremo di portare avanti l'opera di monitoraggio iniziata dai nostri compagni per verificare l'impatto di tali interventi infrastrutturali e urbanistici sul miglioramento della qualità della vita e la disponibilità delle amministrazioni a recepire critiche, consigli, idee che provengono dalla cittadinanza e ad utilizzarle per migliorare le politiche pubbliche.

Abbiamo pertanto cominciato ad assegnare i vari ruoli, in base agli interessi e alle competenze di ciascuno di noi, per procedere allo svolgimento degli **homework**.

- **project manager e head of research:** *Emanuele Sigismondi, Rocco Pantalone*

-**social media manager e coder:** *Alice Saraullo, Natalia Florio, Francesca Candeloro, Miriam D'Onofrio*

- **designer:** *Andrea Saraullo, Roberto di Virgilio, Benedetta Rizza*

- **storyteller:** *Cesare Martinicchio, Martina Evangelista, Sara Masciulli*

- **analista e coder:** *Francesca Mastrippolito, Vittoria Di Bernardo, Simone Cavuti, Michela Cantarini*

- **blogger:** *Giulia Orsini, Giandomenico Di Marco, Alice Felizzi, Francesco Valletta.*

Ora diamo il via ai lavori...

ANALISTI E CODER

Sono stati raccolti dati riguardanti il progetto consultando i siti web istituzionali sia a livello locale che nazionale (portale del Comune, Opencoesione), Esaminando i dati di contesto abbiamo visto che il progetto rientra tra quelli conclusi e realizzati. La piattaforma di OpenCoesione indica come data di inizio previsto il 31/12/2015 e inizio effettivo il 28/02/2013, come fine prevista il 28/02/2013 e fine effettiva per la stessa data. I finanziamenti stanziati sono stati del valore di 357170,87 euro, di cui 134440 euro dall'Unione europea e 222730 euro dal fondo di rotazione.